



STATUTO

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Articolo 1 È costituita in Cuneo una libera associazione privata, apolitica, senza scopi di lucro, denominata "Club Responsabili Sistemi Informativi e Organizzazione" (in forma abbreviata CIOcuneo).

Articolo 2 Il Club ha sede in corso Dante 51, ed ha durata fino al 31.12.2062.

Articolo 3 Il Club si propone di:

- a) promuovere la conoscenza e la collaborazione tra i Soci in relazione alla loro attività professionale;
- b) promuovere una migliore interpretazione della "funzione" di Responsabile dei Sistemi Informativi e, più in generale, dell'Information and Communication Technology e dell'Organizzazione nell'azienda;
- c) porsi come centro di informazione ed orientamento per i Soci anche con riferimento alle esperienze internazionali;
- d) organizzare iniziative culturali e professionali miranti ad un dibattito di opinioni, ad incontri e proposte sui problemi della funzione;
- e) sviluppare azioni di promozione, formazione, cooperazione e di sensibilizzazione per accrescere la professionalità dei Soci, l'acquisizione e la diffusione di nuove conoscenze;
- f) realizzare i contatti con enti ed organismi italiani e stranieri che perseguono finalità analoghe;
- g) promuovere giornate di studio, dibattiti e riunioni;
- h) promuovere iniziative e progetti concreti congiunti di interesse delle aziende presso le quali operano i soci.

SOCI

Articolo 4 I Soci possono essere:

- a) fondatori (coloro che sono indicati come tali nell'atto costitutivo e comunque iscritti a Confindustria Cuneo);
- b) ordinari (iscritti a Confindustria Cuneo);
- c) onorari (personalità);
- d) aggregati (esterni a Confindustria Cuneo e senza voto).

REQUISITI PER DIVENTARE SOCI

Articolo 5 Possono essere Soci del Club coloro che svolgono ruoli di responsabilità nel settore informatico ed organizzativo aziendale.

ACQUISTO DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Articolo 6 Coloro che, avendone i requisiti, desiderano entrare a fare parte del Club, debbono presentare domanda compilando il modulo fornito dal Club; l'ammissione è decisa insindacabilmente dal Consiglio Direttivo. L'impegno associativo è annuale e si rinnova automaticamente. Detta quota è intrasmissibile e non dà diritto a rivalutazioni o rendimenti di sorta.

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Articolo 7 La qualità di Socio si perde per dimissioni, sopravvenuta mancanza dei requisiti per diventare Socio, esclusione. Il Socio che intenda dimettersi dal Club deve darne comunicazione scritta entro un mese dall'inizio dell'esercizio dell'anno successivo. Le dimissioni non liberano dalle quote già scadute o da contributi speciali stabiliti dal Consiglio e portati a conoscenza del Socio dimissionario prima delle dimissioni. Qualora il Socio perda i requisiti richiesti, o sia moroso nel pagamento della quota associativa, il Consiglio Direttivo può dichiarare risolto il rapporto associativo.

ORGANI

Articolo 8 Gli organi del Club sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo.
- c) Il Presidente
- d) I Vice Presidenti
- e) Il Segretario

ASSEMBLEA

Articolo 9 Convocazione e forma dell'Assemblea

- a) L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio Direttivo;
- b) l'Assemblea dei Soci può essere ordinaria e straordinaria;
- c) l'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo per iscritto (es. lettera, email, fax) spedita ai soci almeno 15 giorni prima e contenente l'ordine del giorno.

Articolo 10 Assemblea ordinaria

- a) Elegge il Consiglio Direttivo;
- b) delibera sugli argomenti attinenti la gestione del Club che il Consiglio Direttivo ritiene di sottoporre al suo esame;
- c) deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il mese di giugno per l'esame della relazione sull'attività svolta durante l'anno sociale precedente, per la definizione dei programmi per l'esercizio successivo e per l'approvazione del rendiconto finanziario;
- d) è regolarmente costituita quando sia presente almeno metà dei soci in prima convocazione, e qualunque sia il numero dei soci presenti in seconda convocazione;
- e) delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà decisivo il voto del Presidente dell'Assemblea.

Articolo 11 Assemblea straordinaria

- a) Delibera sulle modifiche dello Statuto nonché sullo scioglimento del Club, la nomina ed i poteri del Comitato di liquidazione;
- b) in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci più uno e delibera con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci e delibera con la maggioranza dei due terzi dei presenti;
- c) delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà decisivo il voto del Presidente dell'Assemblea.

Articolo 12 Diritto di intervento alle Assemblee e voto

- a) Possono intervenire all'Assemblea i soci fondatori, onorari e ordinari in regola col pagamento delle quote;
- b) ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta.
- c) ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare per delega non più di un socio.

Articolo 13 Presidenza dell'Assemblea

- a) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo del Club o, in mancanza, da persona designata dall'Assemblea; la redazione del verbale dell'Assemblea è a cura del Segretario del Club o, in sua mancanza, da persona designata dal Presidente dell'Assemblea
- b) il Presidente constata e dichiara la regolarità dell'intervento dei Soci, la regolarità della costituzione dell'Assemblea e proclama i risultati delle votazioni e delle deliberazioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 14 Il Consiglio Direttivo è composto da un massimo di n. 9 soci eletti dall'Assemblea. Il mandato dura tre anni ed è rinnovabile. Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio può provvedere a sostituirli per cooptazione. I Consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, i Vice Presidenti, e nomina il Segretario che può essere un socio del Club o un dipendente di Confindustria Cuneo.

Articolo 15 Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri necessari per amministrare il Club, eccetto l'acquisto, la vendita o comunque atti di disposizione su beni immobili, che rimangono di competenza esclusiva dell'Assemblea. In particolare, fra l'altro il Consiglio:

- a) delibera l'ammissione dei nuovi soci;
- b) delibera la nomina dei soci onorari;
- c) stabilisce l'ammontare delle quote associative;
- d) promuove la costituzione di commissioni (aperte anche a chi non è membro del Consiglio) e ne stabilisce il regolamento;
- e) predispone annualmente il rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- f) redige la relazione annuale, da portare in Assemblea, sull'attività svolta e su quella in programma;
- g) provvede nei limiti delle disponibilità finanziarie del Club all'assunzione del personale eventualmente necessario al funzionamento dello stesso

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo dei Consiglieri; deve essere convocato per iscritto (es. lettera, email, fax) almeno 7 giorni prima e contenente l'ordine del giorno. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti. Le deleghe non sono ammesse.

PRESIDENTE

Articolo 16 Il Presidente rappresenta il Club tanto nei rapporti interni che di fronte ai terzi e in giudizio; presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci.

VICE PRESIDENTE

Articolo 17 I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente nelle sue funzioni e, qualora delegati, assumono la rappresentanza legale del Club.

In mancanza del Presidente assume la presidenza del Consiglio Direttivo il Vice Presidente espressamente delegato dal Presidente, oppure, in carenza di delega, il Vice Presidente più anziano.

Qualora il Presidente sia impedito temporaneamente dall'esercitare il suo mandato, il Vice Presidente più anziano assume tutti i poteri del Presidente.

SEGRETARIO

Articolo 18 Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo per la durata in carica del Consiglio, redige il verbale delle assemblee dei Soci e delle riunioni del Consiglio, ne conserva regolarmente i registri e cura la tenuta degli altri libri del Club. Al Segretario spetta il compito di dare esecuzione concreta a tutte le delibere del Consiglio e svolge inoltre tutte quelle mansioni che il Presidente o i membri del Consiglio gli affidano.

Il Segretario dovrà svolgere inoltre tutti i compiti amministrativi contabili necessari al funzionamento del Club. Egli incassa tutte le somme da chiunque dovute al Club ed effettua tutti i pagamenti previa approvazione del Presidente. Egli depositerà i fondi in un conto corrente acceso presso una o più banche scelte dal Consiglio. Per ogni prelevamento o disposizione di pagamento è necessaria la firma del Presidente o del Segretario.

GRATUITÀ DELLE CARICHE

Articolo 19 Tutte le cariche sociali sono gratuite.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 20 Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dalle quote associative;
- b) da eventuali conferimenti di enti sostenitori;
- c) da ogni altro eventuale diritto materiale o immateriale spettante al Club.

Articolo 21 L'anno sociale e l'anno finanziario decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre. E' fatto obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni di legge, sulla base delle risultanze del registro di cassa.

Articolo 22 E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 In caso di scioglimento, verrà nominato un liquidatore. Il patrimonio del Club, estinti tutti i debiti sociali, dovrà essere devoluto ad altro ente con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 Il Club sarà retto dalle leggi dell'ordinamento italiano, che si applicheranno anche per tutto quanto non previsto nel presente statuto.